

## RELAZIONE FINALE

Eliana Mori

Classe F2

Tutor: Paolo Silveri

DOL 2008/2009

<b>Descrizione di contenuti</b>	<p><b>Progetto interdisciplinare sull'acqua.</b></p> <p>Il progetto descrive il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico sul tema dell'acqua, prendendo in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✍️ aspetti linguistici (relazioni, parole con cq, storie inventate, letture, lettura espressiva...)</li><li>✍️ aspetti scientifici (animali acquatici, analisi dell'ambiente "mare" sotto il punto di vista naturale e antropico)</li><li>✍️ esperimenti (miscugli e soluzioni, forma, peso dell'acqua...)</li><li>✍️ aspetti pittorico/espressivi (copia di quadri d'autore con l'uso di diverse tecniche pittoriche, creazione di cartelloni...)</li><li>✍️ aspetti manipolativi, recitativi e musicali (realizzazione dei costumi per lo spettacolo, studio delle parti, canzoni...)</li></ul> <p>Agli obiettivi strettamente disciplinari, si sono aggiunti obiettivi di tipo informatico come, ad esempio, saper utilizzare la videoscrittura, saper utilizzare semplici programmi di disegno, capire cos'è e come funziona un ipertesto e attraverso quali programmi si può sviluppare, attività, quest'ultima, che gli alunni hanno per il momento svolto solo da un punto di vista cartaceo, anche in considerazione della loro tenera età e delle competenze non uniformi all'interno della classe.</p>
<b>Tempi, fasi, luoghi e modalità</b>	<p>Il progetto ha preso l'avvio all'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 con la vista all'Acquario di Genova ed è proseguito lungo tutto l'anno concentrando su di sé molte delle ore di didattica, sia frontale sia di gruppo. E' pertanto impossibile definire con precisione il monte ore dedicato a questo progetto, poiché è stato il tema centrale dell'intera attività di classe.</p> <p>I luoghi scolastici utilizzati sono stati l'aula, il laboratorio di Scienze, il laboratorio di informatica, l'aula per le attività manuali.</p> <p>Uscite sul territorio sono state occasione di osservazione e approfondimento (ad esempio l'uscita</p>

	<p>per prelevare campioni di acqua del fiume Lambro, che scorre a poche fermate di autobus dalla scuola). A partire dal mese di marzo, il progetto ha visto l'avvio di diverse attività necessarie alla realizzazione dello spettacolo intitolato: "Il mondo di sopra e il mondo si sotto", in cui si sviluppa il tema del rispetto ambientale e della preservazione dell'ambiente marino.</p> <p>Tutte le attività sono state realizzate sia attraverso lavori individuali sia attraverso lavori di gruppo, anche a classi aperte con la classe parallela che, pur partecipando al progetto di interclasse, non partecipa alla realizzazione del progetto DOL.</p>
<p><b>Strumenti e protagonisti.</b></p>	<p>Oltre agli strumenti tradizionali della didattica (libri, quaderni, colori, ecc.) sono stati utilizzati supporti digitali come Cd_rom per l'approfondimento degli argomenti e programmi informatici come Word e Paint per relazioni e disegni.</p> <p>Si è fatto ampio uso di Movie Maker per la creazione dei filmati.</p> <p>Il tutto è stato prodotto da un numero oscillante fra i 20 e i 17 bambini della classe 2<sup>C</sup> della Scuola Primaria "Salvatore Quasimodo" di Milano, a causa di diversi trasferimenti in corso d'anno.</p> <p>L'insegnante che ha coordinato e portato a definitiva realizzazione il lavoro è l'insegnante Eliana Mori (ambito matematico/scientifico ed espressivo).</p>
<p><b>Vantaggi</b></p>	<p>La modalità con cui il progetto è stato realizzato (concretezza, sperimentazione, verbalizzazione collettiva, coinvolgimento anche di tipo emotivo alle esperienze che si stavano vivendo, analisi e sintesi dei contenuti) ha senz'altro permesso una maggiore comprensione degli obiettivi anche negli alunni più fragili da un punto di vista cognitivo. Tuttavia, la parte più significativa e che ha dato maggiori risultati è stata proprio quella relativa all'uso delle strumentazioni informatiche e dei programmi digitali che hanno consentito a tutti gli alunni di acquisire competenze secondo range diversi, ma come minimo sufficienti.</p> <p>In particolare, l'attività di doppiaggio delle varie pagine dell'ipertesto è stata un fortissimo stimolo per acquisire maggiori competenze nella lettura espressiva ed è stata lo strumento che ha permesso anche ad alunni con gravi difficoltà in tal senso di</p>

	acquisire contenuti attraverso l'ascolto.
<b>Svantaggi</b>	La rielaborazione digitale ha comportato, soprattutto all'inizio, un notevole dispendio di tempo ed energie da parte dell'insegnante. Nel corso dell'anno, tuttavia, questo svantaggio si è progressivamente ridotto.
<b>Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico - didattiche</b>	La difficoltà maggiore è consistita nella familiarizzazione del programma utilizzato per la realizzazione dell'ipertesto (Dreamweaver) e alla trasformazione del prodotto cartaceo in un prodotto digitale che corrispondesse all'idea originaria. E' stato più volte necessario, infatti, riadattare e riprogettare le pagine in modo da renderle compatibili con il programma e, talvolta, non si è stati in grado di realizzare pienamente quanto ci si era proposti. Non vi sono state difficoltà in merito alla metodologia e alla didattica.
<b>Abilità acquisite da insegnanti e alunni</b>	Le competenze acquisite dall'insegnante non riguardano esclusivamente la realizzazione dell'ipertesto, ma si inseriscono nel più ampio percorso di formazione svolto quest'anno con il DOL. In particolare, la necessità di dare forma digitale a un lavoro cartaceo e renderlo organico e fruibile mi ha costretta a un rigore procedurale maggiore e questo ha progressivamente dato ordine all'intero impianto progettuale. Tuttavia, più che sulle competenze acquisite, il mio entusiasmo si fonda sulla considerazione di quanto l'informatica, con tutte le sue possibilità, si proponga come un potentissimo strumento che favorisce gli apprendimenti anche in alunni con difficoltà. Sperimentare questo per me è stata una vera rivelazione. Per quanto riguarda gli alunni, vi è stato un incremento di competenze sotto diversi aspetti. Oltre ad avere ampliato la loro abilità nell'uso dei programmi più sopra citati, gli alunni hanno elevato la loro motivazione anche in merito all'abilità di leggere in modo espressivo, di ricercare informazioni, di confrontarsi, di sperimentare, di lavorare in gruppo...
<b>Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento)</b>	Nella classe è visibile un clima relazionale molto intenso e affettuoso. Il rapporto fra gli insegnanti e gli alunni è caratterizzato da elevata comunicazione e vicinanza, da attenzione verso le istanze di crescita degli alunni e le loro necessità di apprendimento. Il lavoro svolto non ha modificato questa modalità, ma ne ha amplificato l'intensità poiché gli alunni si sono sentiti coinvolti in un progetto di ampio respiro di cui erano perfettamente consapevoli.
<b>Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze)</b>	Anche la relazione fra alunni non è sostanzialmente modificata. Gli alunni hanno collaborato fra loro

...)	come di consueto, per raggiungere il risultato finale.
<b>Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze)</b>	Non vi sono stati altri insegnanti coinvolti nel progetto DOL. Tuttavia, la collega di classe (supplente) si è dimostrata molto disponibile a sviluppare quella parte del progetto afferibile alle sue discipline, i cui contenuti, comunque, erano già stati programmati nel giugno dello scorso anno scolastico.
<b>Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale</b>	Alla fine del percorso, valuto l'esperienza in modo molto positivo perché non solo mi ha permesso di acquisire nuove competenze, ma ha modificato in modo significativo la concezione di didattica e degli strumenti necessari al suo andamento. Molto forte, infatti, è stata la percezione della necessità di individuare strumenti di trasmissione del sapere alternativi a quelli tradizionali, più idonei, in sostanza, alle forme di apprendimento delle giovani generazioni.
<b>Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi</b>	L'unico riscontro sulla valutazione che i miei alunni possono avere fatto in merito all'esperienza, riguarda l'entusiasmo con cui hanno condotto tutto il percorso, il livello di impegno e l'elevata motivazione che hanno manifestato. Gli alunni, nel corso dell'anno, si sono dimostrati molto coinvolti e partecipi e hanno ripetutamente sollecitato l'insegnante a intensificare le attività, proponendo approfondimenti e ricercando in modo autonomo ulteriori contenuti fuori dall'attività scolastica. Credo che questo sia il vero obiettivo che ogni insegnante dovrebbe proporsi di raggiungere.
<b>Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza</b>	Dopo tutto quanto detto, mi è difficile pensare di tornare a una didattica esclusivamente "tradizionale". L'esperienza vissuta quest'anno si è posta come la linea di demarcazione fra un antico e un nuovo modello di trasmissione dei saperi e, come ho già detto, ha permesso anche ad alunni più fragili di apprendere in modo sufficiente contenuti che non avrebbero mai acquisito in altro modo.  Tuttavia, è necessario dire che le strategie didattiche supportate dalle tecnologie informatiche non vengono particolarmente favorite all'interno della scuola e sebbene tutti dichiarino che oggi non si possa prescindere dalla loro conoscenza e dal loro uso, non solo vengono ancora viste con sospetto, ma spesso non vi è nemmeno la possibilità di applicarle per via della mancanza degli strumenti idonei.  In ogni caso, nel corso del prossimo anno, intendo attivare un nuovo progetto legato a contenuti differenti che, questa volta, dovrà prevedere una maggiore partecipazione degli alunni anche in merito alla loro alfabetizzazione informatica e all'uso di programmi digitali.
<b>Ovunque è possibile, fare riferimento ai contenuti dei moduli studiati durante il Diploma On Line.</b>	In sostanza, in tutto il progetto è possibile fare riferimento ai contenuti dei moduli studiati durante il DOL, perché il corso mi ha permesso di traslare competenze da un campo all'altro.